

L'Anno 2022 il giorno 11 del mese di febbraio, presso il Teatro polifunzionale della Parrocchia S.Rita in Via Abate Minichini si è svolta la seduta di consiglio Municipale della Municipalità 3 , previo regolare avviso di convocazione per le ore 9:00 notificato ai Sigg. Consiglieri, al Sindaco di Napoli, al Presidente del Consiglio Comunale, alla Segreteria Generale, al Segretario del Consiglio con prot. nr. PG/2022/98566 del 08/02/2022 e previo deposito degli atti, per la trattazione dei seguenti punti all' O.d.G. debitamente pubblicati all'Albo:

- "1. Sinodo Politiche Sociali collaborazione Municipalità - Parrocchie
2. Varie ed eventuali"

Presiede la seduta: il Presidente Fabio Greco.

Assiste in qualità di Segretario: il Direttore Lorenzo Di Dio

Alle ore 10:00 il Presidente apre la seduta di Consiglio.

Invita il Segretario a procedere all'appello nominale. Risultano connessi e presenti in piattaforma i Consiglieri:

AIELLO	GIUSEPPE	P	KESLER	TERESA	P
ALUZZI	REGINA	P	LABONIA	FRANCESCO	P
BOCCHETTI	SABATINO	P	LEONE	CARLO	P
CALDO	MARIO	P	MARESCA	ROBERTO	P
CAPUANO	MARIO	P	MARINO	SALVATORE	P
CHIANESE	ANNA	P	NACARLO	FABIO	Assente
DE DOMENICO	LUIGI	P	PACIFICO	RAFFAELE	Assente
DE LORENZO	GIULIANA	Assente	PETAGNA	GABRIELE	P
DE SIMONE	ALESSANDRO	P	POLVERINO	LUCIANO	P
DI GUIDA	SERGIO	P	RAPONE	VINCENZO	P
DI LIDDO	LUCA	P	RESTAINO	CARLO	P
FUSCO	STEFANO	P	SANTANGELO	VINCENZO	P
GIOVINETTI	GIUSEPPE	P	SANTORO	MAURO	Assente
GUAZZO	FRANCESCO	Assente	TERRIBILE	CIRO	P
GUIDA	CIRO	P	VESPA	VALERIA	P

Presenti = 25

Assenti = 5

Il Presidente: dichiara la seduta VALIDA.

Nomina scrutatori i Consiglieri: Fusco, Guida, Rapone.

Il Presidente pone in votazione il verbale della riunione di Consiglio del 17 gennaio 2022.

Tutti i Consiglieri presenti si esprimono favorevolmente. Il verbale è approvato



all'unanimità dei presenti.

Il Presidente introduce l'argomento al primo punto all'odg. Ringrazia per la presenza il Decano Don Vincenzo Marzocchi e il Prof. Lucio Romano della Facoltà Pontificia. Dichiaro che oggi si vuole sancire una collaborazione su fini sociali tra la Municipalità e le Parrocchie del territorio per affrontare i problemi sociali più rilevanti di cui viene fatto un elenco in cui vengono richiamati la violenza di genere, i senza fissa dimora, la dispersione scolastica. Ritengo che in questo periodo post-pandemico occorra creare sinergie, pur rispettando ciascuno il proprio ruolo, per aiutare le persone in difficoltà. Lascio la parola a Don Vincenzo Marzocchi che ha ospitato la riunione odierna.

Interviene Don Vincenzo Marzocchi che saluta tutti i presenti. Dichiaro che in questo particolare periodo la Chiesa sta riflettendo su come essere fedeli al messaggio di Gesù e che non bisogna aspettare che le persone vengano ma che bisogna andare loro incontro rendendosi maggiormente presenti sul territorio.

Prende la parola il Prof. Lucio Romano che interviene in qualità di componente della Commissione preparatoria del Sinodo Diocesano. Dichiaro che è la prima volta che si verifica l'incontro con una Municipalità e che ciò costituisce una possibilità di realizzare quel percorso di ascolto e quel cammino che la Diocesi di Napoli ha avviato appunto con il Sinodo di cui descrive i caratteri principali. Dichiaro, inoltre, che nell'incontro tra i vari partecipanti ad un dialogo vi debba essere un atteggiamento di umiltà reciproca che è fondamentale per incontrarsi, ascoltarsi e fare delle proposte che siano soprattutto concrete, poiché sui principi generali è già stato detto tutto. Auspico che ci possano essere ulteriori occasioni per poter giungere a puntualizzare maggiormente, dato che questo primo incontro è soprattutto di presentazione, per poi poter delineare dei percorsi che dovranno essere arricchiti con dei contenuti.

Interviene il Presidente per dire di essere felice di questo consiglio e ricorda che le Municipalità non hanno autonomia finanziaria o giuridica ma sono l'anello che congiunge il comune centrale ed i cittadini, cioè quegli organi di prossimità che realmente conoscono le problematiche del territorio.

Interviene il Cons. Vincenzo Rapone per dire che tutti i problemi richiamati dal Presidente sono sempre stati curati dai Parroci e dalla Chiesa molto più che dai politici e dagli enti preposti, poiché conoscono molto bene le problematiche dei fedeli che durante il periodo Covid sono aumentate moltissimo così come la microdelinquenza. Chiede di organizzare questi incontri anche in altre zone o comunque con altri parroci di altre zone della Municipalità.

Interviene la Cons. Luca Di Liddo per ringraziare Don Vincenzo per l'accoglienza. Si impegna a raccogliere l'invito, che ha molto apprezzato, ad andare incontro alle persone per confrontarsi con loro e si riallaccia anche alla necessità richiamata della concretezza. Ritengo che oggi viene scritta una bella pagina che bisogna portare avanti e ricorda che la prima delibera approvata dalla Municipalità è quella che regola la Consulta delle associazioni. Sottolinea che con l'aggregazione dei bambini e delle famiglie bisogna creare dei presupposti di concretezza che non siano solo altre pagine scritte che restano agli atti.

Il Presidente ricorda che da consigliere durante la pandemia ha elaborato un progetto con il Decano della propria zona, Don Massimo Ghezzi, che prevedeva un punto di ascolto



presso le Parrocchie tramite una persona formata dalle Politiche Sociali per ricevere le segnalazioni delle violenze quando le vittime per timore di essere viste non ritengono di potersi recarsi alla Polizia o presso i Centri Antiviolenza. Ricorda, inoltre, che molte segnalazioni non è sempre possibile evaderle tutte perché il numero delle assistenti sociali è esiguo.

Interviene la Cons. Valeria Vespa che ricorda che la Commissione da lei presieduta ha già affrontato il problema degli sportelli dei Centri Antiviolenza. Ricorda che la sede per la Municipalità 3 è a Sant'Agostino degli Scalzi che non è facilmente raggiungibile da parte delle donne che subiscono violenza. Ritiene quindi che sarebbe importante creare sportelli antiviolenza presso le Chiese perché le donne darebbero meno nell'occhio. Rappresenta, inoltre, la necessità di creare altre case alloggio perché attualmente sono insufficienti, ci sono solo 59 posti in tutta la regione. La Chiesa con il proprio patrimonio immobiliare e il supporto delle associazioni potrebbe dare un grande contributo in tal senso. Altro argomento trattato dalla sua Commissione è l'emergenza dei senza fissa dimora, per la quale esiste una rete ben costruita ma che presenta carenze nel fornire le giuste informazioni necessarie alle persone interessate. Altro problema da affrontare è la gestione di case di cura per anziani meno abbienti per i quali in Municipalità vi sono due strutture che sono chiuse: il Mendicomicio, che è stato ristrutturato dal Comune, e il centro Cardinale Mimmi. Conclude dicendo che quindi sono molti i temi su cui la Municipalità può lavorare insieme alle Parrocchie.

Interviene il Cons. Carlo Leone che dichiara che oggi si sancisce la morte dell'istituzione municipalità perché occorre porsi delle domande sul fatto che non sono presenti i cittadini e perché, nonostante fossero stati invitati, a parte l'ispettore Covino, non sono presenti né le forze dell'ordine né i servizi sociali. Ricorda che come Municipalità si hanno pochi mezzi a disposizione e, pertanto, è fondamentale riuscire ad interagire con chi dovrebbe coadiuvare.

Interviene il Dr. Nicola Garzilli del Centro Servizi Sociali che si scusa per il ritardo dovuto al fatto che non sono potuti uscire prima dagli uffici a causa di alcune minacce ricevute. Descrive ampiamente il fenomeno della violenza di genere e del femminicidio ripercorrendo le principali vicende storico-giuridiche a riguardo, anche in riferimento ad altri paesi. Illustra le difficoltà del servizio municipale e ricorda lo stato della struttura di Via Michele Guadagno. Chiede che venga definito con chiarezza qual è il contributo che il volontariato può dare in tale settore. Ricorda il fenomeno crescente degli stupri a danno delle adolescenti e legge il triste elenco di tutte le donne morte per femminicidio nel 2020.

Il Presidente ringrazia il dr. Garzilli e ricorda che la Municipalità si sta muovendo proprio per migliorare la situazione.

Interviene il Cons. Ciro Guida per dire che ha ascoltato l'intervento precedente anche se non accetta completamente il tono da "lezioncina" che se ne ricava. Afferma che la seduta di oggi è una bella pagina che vede l'unione della Chiesa, della Municipalità, delle assistenti sociali, delle forze dell'ordine. Ricorda che il comune ha molti immobili vuoti abbandonati e quindi propone di fare un tavolo con il servizio Patrimonio.

Interviene il Cons. Petagna Gabriele che ricorda l'impegno sociale del Parroco Don Vincenzo nel quartiere. Dichiara di ritenere che la separazione tra Chiesa e Politica è qualcosa di sbagliato perché la politica vera serve alla realizzazione del bene comune che



costituisce un principio cardine della Chiesa così come di tante religioni. Ricorda che la Municipalità come ente di prossimità svolge la stessa funzione della Chiesa che opera nel territorio. Si augura, quindi, che venga avviato un percorso virtuoso che possa accomunare tutti i soggetti anche appartenenti alle altre parrocchie territoriali.

Interviene la Cons. Anna Chianese per dire che le Parrocchie sono un perno fondamentale della vita sociale. Ricorda che, essendo una docente, uno dei temi che le stanno più a cuore è quello della dispersione scolastica, inoltre ricorda che spesso i docenti non hanno le competenze necessarie per valutare la presenza di situazioni di violenza e che devono fare affidamento su quanto raccontano i familiari. In tema di dispersione, visto che i bambini che hanno problemi spesso sono proprio quelli che non vogliono frequentare le lezioni a scuola, potrebbero trovare una valida alternativa in attività da seguire nelle Parrocchie.

Interviene il Cons. Francesco Labonia che dichiara che le Parrocchie sono un punto di riferimento importante sia da un punto di vista sociale che etico. Ritiene che occorra un'organizzazione, una sorta di protocollo di intesa tra tutte le istituzioni operanti e le Parrocchie, perché una tale comunità organizzativa porta efficienza e l'efficienza porta risultati. Basandosi sulle proprie esperienze con i senza fissa dimora, dichiara che l'organizzazione in questo settore è molto importante ed esorta i presenti a concretizzare il tutto.

Interviene il Cons. Luciano Polverino per dire che occorre fare una sintesi predisponendo un documento per il Sinodo con i prelati della zona alta e della zona bassa; inoltre propone di convocare un altro consiglio municipale, facendo anche un incontro al Seminario Maggiore con tutti i parroci della Municipalità come Padre Giuseppe della Parrocchia di Porta Piccola. Propone di invitare a questo successivo consiglio anche il Sindaco e l'Assessore al Welfare.

Interviene il Cons. Giuseppe Aiello che, collegandosi agli interventi precedenti, dichiara che la Consulta delle Associazioni è uno strumento che è già a disposizione. Quindi invita Don Vincenzo ad iscriversi alla Consulta in modo da essere collaborativi con il proprio contributo per avviare anche sul nostro territorio quelle azioni proposte da Papa Francesco.

Interviene il Cons. Sergio Di Guida dichiarando che si sono sbagliate le premesse di questo Consiglio, perché in questa seduta bisognava dire cosa fa la Parrocchia e come la Municipalità può aiutare queste azioni in favore dei senza fissa dimora o delle donne vittime di violenza, come sulla dispersione scolastica e sull'assistenza agli anziani. Chiede inoltre al Dr. Garzilli di sapere cosa fa la sua struttura e come possono essere aiutati a fare qualcosa di concreto.

Interviene il Dr. Garzilli indicando le procedure nei casi di violenza che vengono denunciati presso gli uffici del servizio.

Il Presidente lascia la parola ad un cittadino presente alla riunione che espone la sua visione su quello che deve essere il ruolo della Municipalità e propone di impiegare i finanziamenti del PNRR per utilizzare a fini sociali gli immobili abbandonati.

Il Presidente ringrazia il cittadino intervenuto e risponde che quello che si sta cercando di



fare è di gettare le basi di una collaborazione nella quale ciascuno mette ciò che può fornire, in modo da poter fare rete su tematiche importanti e oggi si sta mettendo la prima pietra. Afferma che occorre portare ciò che è stato realizzato da Don Antonio Loffredo alla Sanità in tutte le altre zone del territorio municipale.

Prende la parola il Prof. Lucio Romano che ricorda che è la prima volta che vi è un incontro con la Municipalità così da ascoltare quelle che sono le esigenze del territorio, senza per questo voler svolgere né voler surrogare rispetto alle responsabilità che sono in capo alla Municipalità ma collaborare con essa realizzando una sussidiarietà circolare. Chiarisce l'esigenza del Sinodo che non entra nella dimensione della parte ma nella dimensione del tutto nella quale si cerca di svolgere una funzione di disponibilità senza voler sostituire nessuno.

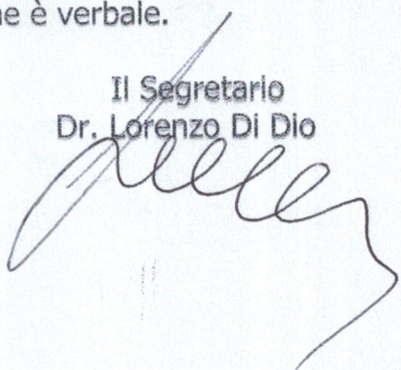
Interviene Don Vincenzo Marzocchi che ringrazia la Municipalità per avere raccolto l'invito proveniente dalla Parrocchia. Auspica che possano essere ascoltate anche tutte le altre posizioni religiose in rappresentanza di tutti gli uomini e le donne che vivono le problematiche della zona.

Il Presidente afferma che con la riunione di oggi è stata fatta Politica, la politica che spetta all'organo di Municipalità, mettendo un primo piccolo tassello di una collaborazione per la risoluzione di problematiche del territorio, stando a fianco dei cittadini. Chiede al Presidente della Commissione di preparare un documento su quanto è stato fatto oggi lanciandolo alla città e anche alle altre Municipalità.

Interviene il Direttore di Municipalità. dr. Lorenzo Di Dio che afferma che la parola Sinodo significa appunto "camminare insieme" ed è questo lo spirito che deve avere l'incontro odierno, nel senso che ciascuno deve fornire il proprio apporto per dare una mano alla comunità di questa Municipalità.

Non essendoci ulteriori interventi, il Presidente dichiara sciolta la seduta alle ore 12:20. Del che è verbale.

Il Segretario  
Dr. Lorenzo Di Dio



Il Presidente  
Fabio Greco

